

# LE FIBRE TESSILI

Brevi suggerimenti di lavoro

Ho pensato questo percorso in concomitanza della festività di San Valentino e legato alla lettura di un brano di Marc Twain tratto da Tom Sawyer.



scheda "Come dire <<Ti voglio bene>>"



Dopo la lettura e l'esecuzione delle attività suggerite nella scheda, proponiamo ai bambini di realizzare una spilletta a cuore da donare a una persona che amano.

È fatta con un cartoncino ritagliato a forma di cuore e ricoperto di un filo di lana (un colore a piacere...).

Si deve fermare il filo in un piccola tacca praticata sul bordo della forma di cartone e avvolgerlo più volte fino a ricoprirla; il filo sarà fermato nello stesso punto di partenza, facendo anche un nodino tra le estremità. Poi occorre incastrare tra i fili una spilletta da balia, che servirà per appuntare il cuore sui vestiti.

L'uso della lana servirà da spunto per parlare di fibre tessili.

Esordiamo dicendo che l'uomo ha sentito da sempre la necessità di coprirsi per ripararsi dal freddo. Per questo scopo ha usato prima le pelli di animali, poi ha imparato a produrre i tessuti adoperando dei fili: le **fibre tessili**.

**Le fibre tessili sono dei materiali a forma di filo usati per fare i tessuti.**

Sono classificate in base all'origine.

 **Fibre naturali di origine vegetale** (cotone, lino) o **animale** (lana, seta).

Il cotone e il lino sono ricavati dalle piante di cotone e di lino.

La lana è ricavata dal pelo di animali come la pecora, il coniglio d'angora, l'alpaca, il cammello.

La seta è ricavata dalla bava di un baco.

 **Fibre artificiali** fatte con gli scarti del legno, del latte e del cotone.

 **Fibre sintetiche** ottenute dalla lavorazione del petrolio.

Tutte le fibre tessili **bruciano, assorbono** acqua, **resistono alla trazione**, ma ognuna in modo diverso.

Possiamo proporre alcune esperimenti incendiando, bagnando o tirando fili di diverse fibre:

- verbalizziamo la percezione degli odori, verificiamo i tempi e osserviamo i residui della combustione;
- osserviamo tempi e modi di assorbimento;
- proviamo la resistenza di alcuni diversi fili.



Utilizziamo la scheda "Le fibre tessili" per la verifica e lo studio.

Allestiamo un cartellone con le voci contenute nella suddetta scheda; possiamo arricchire il cartellone con campioni delle fibre tessili nominate, fermate con nastro adesivo.

Buon lavoro. Bisia (Silvia Di Castro)

[www.latecadidattica.it](http://www.latecadidattica.it)

## COME DIRE "TI VOGLIO BENE"

A. Leggi con attenzione, ad alta voce ed espressivamente, il brano seguente.

È tratto dal famoso romanzo "Tom Sawyer" di Mark Twain, pubblicato nel 1876.

Tom, il protagonista, è un bambino di 10 anni; ora è riuscito a rimanere solo in classe con la ragazzina che gli fa battere il cuore! Cosa le dirà? Leggi, leggi, leggi...

Seduti a un banco con la lavagnetta davanti, Tom porse a Becky un gessetto e le guidò la mano. Il risultato fu una casa ancora più incredibile di quella che aveva disegnato prima Tom. Quando l'entusiasmo per l'arte cominciò a cadere, si misero a chiacchierare. Tom era al settimo cielo. Le disse:

- Ti piacciono i topi?

- Oh no, li odio!

- Quando sono vivi li odio anch'io, ma quando sono morti mi piace giocarci. Sai, li lego con uno spago...

- No, non mi piace. A me piace la gomma da masticare.

- Oh, anche a me. Peccato non averne una.

- Io ce l'ho. Te la posso prestare per un po', però dopo me la devi restituire.



Masticarono a turno, esprimendo la loro soddisfazione dondolando i piedi. A un certo punto Tom domandò:

- Dimmi un po', Becky, sei mai stata fidanzata?

- Cosa vuol dire?

- Fidanzata per sposarsi.

- No.

- Ti piacerebbe?

- Credo, non lo so. Che roba è?

- Una cosa molto semplice. Tu dici a un ragazzo che vorrai soltanto lui, bada! Soltanto lui. Poi vi date un bacio ed è tutto qui. Chiunque lo può fare.

- E perché bisogna darsi un bacio?

- Ma sai, si usa così; lo fanno tutti.

- Tutti?

- Sì, tutti quelli che sono innamorati. Ti ricordi che cosa ti ho scritto sulla lavagnetta, durante la lezione?
- Sì, sì.
- Che cosa ho scritto?
- Non te lo voglio dire.
- Vuoi che te lo dica io?
- Sì, ma un'altra volta.
- Invece te lo voglio dire adesso.
- Adesso no, domani.
- No, no, te lo voglio dire adesso, ti prego Becky. Te lo dico piano piano, se preferisci.

Becky esitava. Tom pensò che chi tace acconsente e così le bisbigliò all'orecchio quelle parole, poi aggiunse:

- Adesso devi dirlo tu a me, allo stesso modo.

La ragazza esitò un poco, poi disse:

- Io te lo dico se tu ti volti da un'altra parte e non mi guardi. Ma poi non devi andarlo a raccontare a qualcuno, Tom. Me lo prometti?

- Te lo prometto. E adesso dimmelo.

Egli voltò la faccia da un'altra parte; la ragazzina gli accostò timidamente la bocca all'orecchio e mormorò:

- Ti voglio bene.

Detto questo, balzò in piedi e andò a rifugiarsi in un angolo, coprendosi il volto con il grembiolino.

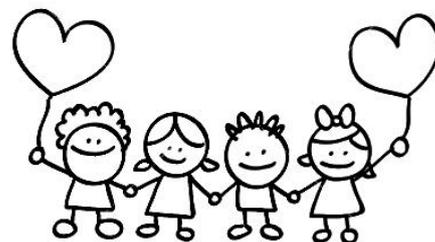
 B. Rifletti e rispondi sul quaderno.

1. Perché Tom si sente "al settimo cielo" mentre chiacchiera con Becky?
2. Perché Becky, dopo aver detto a Tom <<Ti voglio bene>>, scappa via e si nasconde?
3. Ti è mai successo di aver avuto voglia di dire a qualcuno <<Ti voglio bene>>? E se lo hai detto, come ti sei sentito dopo?

Nel brano viene usato molto il **discorso diretto**, spesso **senza cornice citante**, introdotto solo dalla lineetta.

Questo tipo di discorso diretto è usato, di solito, quando i personaggi sono solo due e parlano alternandosi.

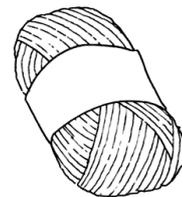
 C. Immagina te stesso/a insieme a un amico/a che ti piace molto e inventa una situazione in cui, con un fitto dialogo, vi dite che vi siete molto simpatici e vorreste essere sempre amici. Attento: i due personaggi devono intervenire con il discorso diretto almeno dieci volte ciascuno!



## LE FIBRE TESSILI

✍ Leggi e completa con le parole giuste: ANIMALE, BACO, CAMMELLO, FILO, LATTE, PECORA, PELLI, PETROLIO. **Studia!**

L'uomo ha sentito da sempre la necessità di coprirsi per ripararsi dal freddo. Per questo scopo ha usato prima le \_\_\_\_\_ di animali, poi ha imparato a produrre i tessuti adoperando dei fili: le **fibre tessili**.



**Le fibre tessili sono dei materiali a forma di \_\_\_\_\_ usati per fare i tessuti.**

Esse sono classificate in base all'origine.

✂ **Fibre naturali di origine vegetale** (cotone, lino) o \_\_\_\_\_ (lana, seta).

Il **cotone** e il **lino** sono ricavati dalle piante di cotone e di lino.



cotone



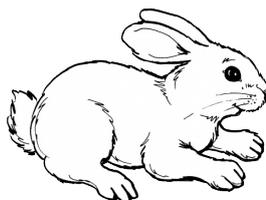
lino

La **lana** è ricavata dal pelo di animali come la \_\_\_\_\_, il coniglio d'angora, l'alpaca, il \_\_\_\_\_.

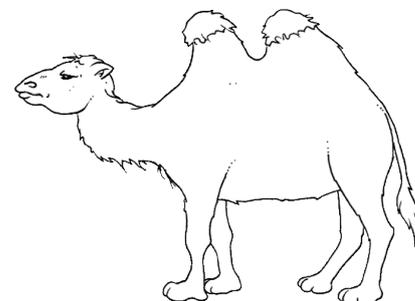


pecora

angora

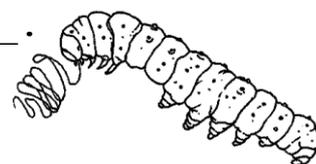


alpaca



cammello

La **seta** è ricavata dalla bava di un \_\_\_\_\_.



✂ **Fibre artificiali** fatte con gli scarti del legno, del \_\_\_\_\_ e del cotone.

✂ **Fibre sintetiche** ottenute dalla lavorazione del \_\_\_\_\_.

Tutte le fibre tessili **bruciano**, **assorbono** acqua, **resistono alla trazione**, ma ognuna in modo diverso.